Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1918 — Roma — Venerdì, 2 agosto — Numero 182

DIREZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Telef. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Telef. 11-31

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32 : semestre L. 18 : trimestre L. 10
» a domicilio ed in tutto il Regno: » 36: » » 20: » » 12
All'Estero (Paesi dell'Unione postale): » 80: » » 42: » » 24

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali e decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Annunzi giudiziari . . . . L. 0.30 } per ogni linea di colonna o
Altri avvisi . . . . » 0.40 } spazio di linea.

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle inserzioni vedansi le avvertenze in testa al Foglio degli annunzi.

Un numero separato di 16 pagine o meno in Roma: cent. 15 — nel Regno cent. 20 — arretrato in Roma cent. 30 — nel Regno cent. 40 — all'Estero cent. 60
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionalmente.

L'importo dei vaglia postali ordinari e telegrafici, emessi o in pagamento di associazioni, o per acquisto di puntate del giornale, dovrà essere sempre aumentato della somma fissa di centesimi cinque, rappresentante la tassa di bollo per quietanza. — (R. decreto 12 ottobre 1915, n. 1510)

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

Leggi e decreti.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto i seguenti:

N. 1039. **Regio decreto 20 luglio 1918**, col quale, sulla proposta del presidente del Consiglio dei ministri, sono accettate le dimissioni rassegnate da S. E. l'on. prof. Luigi Luzzatti, ministro di Stato, deputato al Parlamento, dalla carica di Alto Commissario per l'assistenza morale e materiale dei profughi di guerra.

N. 993. **Decreto Luogotenenziale 12 maggio 1918**, col quale, sulla proposta del ministro per l'industria, il commercio ed il lavoro, la R. scuola di arti e mestieri « Umberto I » in Forlì, è classificata quale scuola professionale di 2° grado, sezione meccanici elettricisti, ed è riordinata in conformità delle norme della legge 14 luglio 1912, n. 854, e del relativo regolamento approvato con R. decreto 22 giugno 1913, n. 1014, assumendo la denominazione di « R. scuola industriale Umberto I ».

N. 999. **Decreto Luogotenenziale 20 giugno 1918**, col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, viene provveduto alla modificazione dei canoni di abbonamento ai dazi di consumo governativi per alcuni Comuni, a seguito di variazioni nella loro circoscrizione territoriale.

N. 1035. **Decreto Luogotenenziale 4 luglio 1918**, col quale, sulla proposta del ministro della marina, la decorrenza delle disposizioni del decreto Luogotenenziale 21 aprile 1918, n. 615, viene retrotratta al 14 maggio 1918.

N. 1037. **Decreto Luogotenenziale 19 maggio 1918**, col quale, sulla proposta del ministro per la istruzione pubblica, viene stabilito il numero dei capi d'istituto e degli insegnanti di ruolo nelle scuole normali e complementari per l'anno scolastico 1917-1918.

N. 1038. **Decreto Luogotenenziale 30 giugno 1918**, col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, è approvato l'elenco delle quote di concorso a carico dello Stato, per gli anni dal 1913 al 1917, concesse a varî Comuni del Mezzogiorno continentale, della Sicilia e della Sardegna, per la integrazione provvisoria delle deficienze di bilancio, causate dall'applicazione delle disposizioni sui tributi locali, contenute nelle leggi 25 giugno e 15 luglio 1906, nn. 255 e 383.

N. 1041. **Decreto Luogotenenziale 27 giugno 1918**, col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, è data facoltà al comune di Dicomano (Firenze), di applicare nell'anno 1918, la tassa di famiglia con eccedenza del limite massimo di L. 800, e con la percentuale elevata fino al 4 0[0, in conformità della deliberazione consiliare 23 luglio 1917

N. 1042. **Decreto Luogotenenziale 21 giugno 1918**, col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, è data facoltà al comune di Ispani (Salerno), di applicare nell'anno 1918, la tassa di famiglia con l'aliquota percentuale massima di L. 2 e col minimo imponibile di L. 200, giusta la deliberazione consiliare 4 novembre 1917.

N. 1043. **Decreto Luogotenenziale 20 giugno 1918**, col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, è data facoltà al comune di Sansevero di applicare nel triennio 1918-920, la tassa di famiglia col limite massimo di L. 1000, e con esenzione dei redditi inferiori a L. 2000, in base alla tariffa deliberata nell'adunanza consiliare 21 ottobre 1917.

N. 952. Decreto Luogotenenziale 13 giugno 1918, col quale, sulla proposta del ministro per le poste ed i telegrafi, è accordata la esenzione dalle tasse postali al carteggio relativo al servizio di mobilitazione agraria come all'unita tabella:

Uffici mittenti	Uffici coi quali possono corrispondere	Modi di spedizione del carteggio
Ministero dell'agricoltura - (Servizio di mobilitazione agraria) (1)	Autorità ed uffici governativi Commissioni provinciali d'agricoltura « Servizio di mobilitazione agraria » Commissari agricoli provinciali « Servizio di mobilitazione agraria » (2) Commissari agricoli comunali ed intercomunali « Servizio di mobilitazione agraria » (2) Cattedre ambulanti d'agricoltura, governative, provinciali e consorziali Comizi agrari Associazioni agrarie Commissioni per esonerazioni temporanee Commissioni provinciali pel « Servizio volontario civile ». Sindaci dei Comuni o commissari comunali o Comitati comunali pel « Servizio volontario civile » Enti pubblici o privati Industriali (2) Privati (2)	L. C. - P. C.
Commissioni provinciali d'agricoltura « Servizio di mobilitazione agraria »	Comitato centrale di mobilitazione agraria « Servizio di mobilitazione agraria » Autorità ed uffici governativi (che hanno giurisdizione o competenza nella rispettiva Provincia) Tra loro Commissari agricoli provinciali « Servizio di mobilitazione agraria » (2) Commissari agricoli comunali ed intercomunali « Servizio di mobilitazione agraria » (limitatamente a quelli compresi nel territorio della propria Provincia) (2) Cattedre ambulanti d'agricoltura governative, provinciali e consorziali (della Provincia) Comizi agrari (della Provincia) Associazioni agrarie (della Provincia) Commissioni per esonerazioni temporanee (della Provincia) Commissioni provinciali pel servizio volontario civile Sindaci dei Comuni o commissari comunali o Comitati comunali pel « Servizio volontario civile » (della Provincia) Enti pubblici e privati . . . . } entro i limiti della Provincia Industriali (2) . . . . } Privati (2) . . . . }	L. C. - P. C.
Commissari agricoli provinciali « Servizio di mobilitazione agraria » (2)	Commissioni provinciali di agricoltura « Servizio di mobilitazione agraria » Tra loro Con tutti gli enti ed uffici coi quali possono corrispondere le « Commissioni provinciali di agricoltura - Servizio di mobilitazione agraria »	L. C. - P. C.
Commissari agricoli comunali ed intercomunali « Servizio di mobilitazione agraria » (2)	Comitato centrale di mobilitazione agraria « Servizio di mobilitazione agraria » Autorità ed uffici (che hanno giurisdizione e competenza nella rispettiva Provincia) Commissioni provinciali di agricoltura « Servizio di mobilitazione agraria » (della Provincia) Commissioni agricole provinciali « Servizio di mobilitazione agraria » (della Provincia) (2) Tra loro (limitatamente a quelli compresi nel territorio della Provincia) (2) Cattedre ambulanti di agricoltura, governative, provinciali e consorziali (della Provincia) Comizi agrari (della Provincia) Associazioni agrarie (della Provincia) Commissioni per esonerazioni temporanee (della Provincia) Commissioni provinciali per « Servizio volontario civile »	L. C. - P. C.

Uffici mittenti	Uffici coi quali possono corrispondere	Modi di spedizione del carteggio
Segue: Commissari agricoli comunali ed intercomunali « Servizio di mobilitazione agraria » (2)	Sindaci dei comuni o commissari comunali o Comitati comunali pel « Servizio volontario civile » (della Provincia) Enti pubblici e privati . . . . } entro i limiti della Provincia Industriali (2) . . . . } Privati (2) . . . . }	L. C. - P. C.
Cattedre ambulanti di agricoltura governative, provinciali e consorziali Consorzi agrari Associazioni agrarie Commissioni per esonerazioni temporanee Commissioni provinciali « Servizio volontario civile » Sindaci dei Comuni o Commissioni comunali o Comitati comunali « pel servizio volontario civile »	Commissioni provinciali di agricoltura « Servizio di mobilitazione agraria » (della Provincia) Commissari agricoli provinciali « Servizio di mobilitazione agrari » (2) (della Provincia) Commissari agricoli comunali ed intercomunali « Servizio di mobilitazione agraria » (2) (della Provincia)	L. C. - P. C.

(1) Le autorità, gli uffici e gli enti di cui nella prima colonna della presente tabella contrassegneranno la propria corrispondenza facendo uso del proprio bollo di contrassegno ufficiale, quelli che non l'avessero si serviranno come contrassegno del bollo d'ufficio.

(2) La corrispondenza loro diretta può essere con indirizzo nominativo.

N. 951. Decreto Luogotenenziale 13 giugno 1918, col quale, sulla proposta del ministro delle poste e dei telegrafi, è accordata l'esenzione dalle tasse postali al carteggio concernente il « Servizio volontario civile », come è indicato nella seguente tabella:

Uffici mittenti	Uffici coi quali possono corrispondere	Modi di spedizione del carteggio
Ministero dell'industria, commercio e lavoro (Commissione centrale pel servizio volontario civile)	Autorità ed Uffici governativi Commissioni provinciali pel « Servizio volontario civile » Sindaci dei Comuni o commissari comunali o Comitati comunali per il « Servizio volontario civile » Comitato centrale di mobilitazione agraria Commissioni agricole provinciali Commissari agricoli provinciali Commissari agricoli comunali od intercomunali (2) Enti pubblici e privati (2) Industriali (2) Privati	L. C. - P. C.
Commissioni provinciali pel servizio volontario civile	Commissione centrale pel « Servizio volontario civile » Autorità ed Uffici governativi che hanno giurisdizione o competenza nella rispettiva Provincia Tra loro Sindaci dei Comuni o commissari comunali o Comitati comunali per il servizio volontario civile (limitatamente a quelli compresi nel territorio della propria Provincia) Comitato centrale di mobilitazione agraria Commissioni agricole provinciali Commissari agricoli provinciali Commissari agricoli comunali od intercomunali (limitatamente a quelli compresi nel territorio della propria Provincia) (2) Enti pubblici e privati (2) } entro i limiti della Provincia Industriali (2) } Privati (2) }	L. C. - P. C.
Commissari agricoli comunali od intercomunali (2)	Tra loro (limitatamente a quelli compresi nel territorio della propria Provincia) Sindaci dei Comuni o commissari comunali o Comitati comunali pel servizio volontario civile Con tutti gli enti e gli Uffici coi quali possono corrispondere i sindaci dei Comuni o commissari comunali o Comitati comunali pel servizio volontario civile	L. A. - P. A.
Enti e servizi pubblici e privati (3)	Commissione centrale pel servizio volontario civile	

Uffici mittenti	Uffici coi quali possono corrispondere		Modi di spedizione del carteggio
Industriali (3)	Commissione provinciale pel servizio di volontario civile (della Provincia del luogo di impostazione della corrispondenza)	richiesta di prestazione di mano d'opera	L. A. - P. A.
	Sindaci dei Comuni o commissari speciali o Comitati comunali pel servizio volontario civile	carteggio inerente	
Privati	Sindaci o commissari o Comitati comunali pel servizio volontario civile	schede individuali per offerte di prestazione di opera (4) eventuale carteggio inerente	
Commissioni agricole provinciali	Tra loro Commissioni provinciali pel servizio volontario civile Con tutti gli enti ed uffici coi quali possono corrispondere le Commissioni provinciali pel servizio volontario civile		L. C. - P. C.
Commissari agricoli provinciali	Tra loro Commissioni agricole provinciali Con tutti gli enti e gli uffici coi quali possono corrispondere le Commissioni agricole provinciali		
Sindaci dei Comuni o commissari comunali o Comitati comunali pel servizio volontario civile	Commissione centrale pel servizio volontario civile . . . . Autorità ed uffici governativi (che hanno giurisdizione o competenza nella rispettiva Provincia) Commissione provinciale pel servizio volontario civile (della propria Provincia) Tra loro . . . . Commissione agricola provinciale (della propria Provincia) . . Commissari agricoli provinciali (2) . . . . Commissari agricoli comunali od intercomunali (limitatamente a quelli compresi nel territorio della propria Provincia) (2)		L. A. - P. A.
	Enti pubblici e privati (2) . . . . Industriali (2). . . . . Privati (2)	entro i limiti della Provincia	

(1) Le autorità, gli Uffici e gli enti di cui nella prima colonna della presente tabella contrassegneranno la propria corrispondenza facendo uso del proprio bollo di contrassegno ufficiale, quelli che non l'avessero si serviranno come contrassegno del bollo di ufficio.

(2) La corrispondenza loro diretta può essere con indirizzo nominativo.

(3) Le corrispondenze degli enti e dei servizi pubblici e degli industriali debbono essere incluse in busta aperta recante la denominazione stampata o comunque impressa dalla parte dell'indirizzo dell'ente o servizio pubblico o privato o della ragione sociale della ditta industriale speditrice. Sulla busta stessa dovrà esservi impressa in maniera molto appariscente la dicitura « Servizio volontario civile ». Le corrispondenze stesse dovranno rimettersi a mano agli uffici postali di partenza per l'invio a destinazione.

(4) Oltrechè presso gli Uffici comunali o presso i Comitati di assistenza civile e di propaganda saranno depositate per cura dei sindaci presso gli Uffici, le ricevitorie e le collettorie postali ai sensi dell'art. 9 del decreto Luogotenenziale 12 febbraio 1918, n. 146, un congruo numero di schede per offerte di prestazione d'opera a disposizione dei richiedenti. Dette schede riempite potranno essere inviate al Municipio a mezzo di posta, in esenzione dalle tasse postali purchè siano rimesse in busta aperta agli Uffici postali di partenza per l'invio a destinazione.

(5) Anche il carteggio dei privati diretto agli organi dal servizio volontario civile avrà corso in esenzione di tassa purchè sia spedito in busta aperta e rechi sulla parte superiore della busta al di sopra dell'indirizzo in maniera molto appariscente la scritta « Servizio volontario civile » e sia consegnata a mano agli Uffici postali di partenza per l'invio a destinazione.

DISPOSIZIONI DIVERSE

MINISTERO PER L'ASSISTENZA MILITARE E LE PENSIONI DI GUERRA

Elenco A.

Dirette.

Proietti Umberto, soldato, L. 630 — Volpi Benedetto, id., L. 630 — Napoli Francesco, caporale, L. 840 — Tortelli Dino, soldato, lire 1008 — Demaria Pietro, id., L. 612 — Sini Luigi, id., L. 1008 — Sozzi Egidio, id., L. 1008 — Saccoccia Giuseppe Antonio, id., lire 1003 — Fusi Carlo, id., L. 630 — Brancasecca Michele, id., L. 612 — Pasolini Enrico, sold., L. 630 — Solito Martino, id., L. 612 — Bruzzi Silvio, id., L. 630 — Bianchi Giuseppe, id., L. 630 — Pizzolato Vittorio, id, L. 1008 — Avena Francesco, id, L. 504 — Buracchi Pasquale, id., L. 1008 — Salino Pasquale, sergente, L. 1792 — Adreani Quirino, soldato, L. 630 — Artiano Giovanni, id., L. 612 — Pradella Giacomo, id., L. 1008 — Marzullo Canio, id., L. 1008 — Petrilli Saturnino, id., L. 630 — Bruzzi Oreste, id., L. 612 — Amuri Antonio, id., L. 630 — Lucaroni Giulio, id., L. 630.

Calderino Umberto, soldato, L. 612 — Sberna Giuseppe, id., L. 1008 — Benti Francesco, id., L. 378 — Mattolini Orlando, id., L. 756 — Paganini Giuseppe, id., L. 1008 — Romano Silvio, id., L. 1260

— Geirola Francesco, sold., L. 612 — Imperi Pietro, id., L. 612 — Simonini Aladino, id., L. 612 — Morasso Rinaldo, caporale, lire 840 — Bianchi Sante, soldato, L. 612 — Santi Dionisio, id., L. 1008.

Vernizzi Gaetano, soldato, L. 1008 — Giardina Pasquale, id., L. 756 — Arnaboldi Giovanni, id., L. 1008 — Margari Giovanni, id., L. 1008 — Valdesolo Amedeo, id., L. 378 — Novelli Cesare, id., L. 630 — Manzi Luigi Ottavio, id., L. 630 — Botto Sebastiano, id., L. 1008 — Canciano Luigi, id., L. 720 — Rizzi Natale, id., L. 378 — Vanone Pietro, id., L. 1008 — Signorini Ampelio, id., L. 612 — Bossi Pasquale, id., L. 1008 - Ongaro Giovanni, caporale, L. 840.

Lanzoni Adelino, soldato, L. 882 — Fallone Giovanni, id., L. 612 — Gregori Amedeo, id., L. 612 — Silverii Silverio, id., L. 630 — Moriello Angelo, id., L. 1008 — Raponi Antonio, id., L. 1008 — Pavesi Ugo, id., L. 1008 — Perisa Romeo, id., L. 1008 — Chiavolini Romolo, id., L. 882 — Carbonara Francesco, caporale, L. 1008 — Tanda Francesco, soldato, L. 612 — Vitale Giuseppe, id., L. 1008 — Paolinetti Garibaldi, id., L. 1260 — Gatti Dario, id., L. 1344 — Schioppa Giovan Giuseppe, id., L. 1260, assegno supplementare, L. 150 — Marco Pietro, id., L. 612 — Zaffonato Carlo Vittorio, id., L. 504 — Olari Italo, id., L. 1008 — Paronetto Carlo, id., L. 612 — Manfredi Valentino, id., L. 1008 — Scarpellini Alessandro, id., L. 756 — Gessa Giovanni, id., L. 612 — Lantelme Ernesto, id., L. 1260, assegno supplementare, lire 300 — Nardone Attilio, id., L. 1008 — Ferri Domenico, id., L. 630 — Lions Pietro, id., L. 612.

Madan Francesco, caporale, L. 840 — Tagliabue Carlo, soldato, L. 630 — Traverso Stefano, id., L. 882 — Ravasio Riccardo, id., L. 630 — Bortoluzzi Pietro Giuseppe, id., L. 612 — Sgrò Filippo, id., L. 630 — Mercaldo Giuseppe, id., L. 1008 — Motta Fortunato, caporale, L. 1176 — De Rosa Pasquale, soldato, L. 612 — Ghiglione Guido, id., L. 630 — Guerra Luigi, id., L. 612 — Di Iorio Alberto, id., L. 612 — Sabetti Giuseppe Simone, id., L. 756 — Brelloni Angelo, id., L. 630 — Basilio Luigi, id., L. 1260, assegno supplementare, L. 150 — Castrucci Domenico, id., L. 630 — Gallo Francesco, id., L. 1008 — Marotto Antonio, sergente, L. 1568 — Bonanno Vincenzo, soldato, L. 612 — Bergami Ugo, caporale, L. 720 — Grasso Francesco, id., L. 840 — De Canio Luigi, id., L. 756 — Gallo Natale, id., L. 612 — Giordano Lorenzo, id., L. 1008 — Zardetto Antonio, id., L. 1008 — Gammarota Giovanni, id., L. 756.

Melodia Emanuela, soldato, L. 1008 — Martinelli Attilio, caporale, L. 840 — Cavalli Esterino, id., L. 1008 — Ciaccafava Enrico, soldato, L. 1008 — Borghi Vito, id., L. 756 — Lincetto Emilio, id., L. 630 — Belliardi Edoardo, id., L. 612 — Panico Elia, id., L. 612 — Osella Bartolomeo, id., L. 756 — Massa Nicola, id., L. 630 — Balducci Giulio, id., L. 1008 — Quercioli Umberto, id., L. 612 — Vighetti Giovanni, id., L. 1008 — Meli Giovanni Benedetto, id., L. 1008 — Paolini Giovanni, id., L. 612 — Castoldi Enrico, id., L. 1008 — Fratalocchi Alfonso, id., L. 612 — Tiscornia Antonio, id., L. 612 — Monego Olivo Pietro Paolo, id., L. 1260, assegno supplementare L. 150.

Pardini Giulio, soldato, L. 882 — Biondi Giovanni, id., L. 630 — Ravenna Antonio, id., L. 1008 — Rizzi Gio. Batta, id., L. 612 — Cannito Pasquale, id., L. 630 — Canuti Antonio, id., L. 612 — Perotti Giuseppe, id, L. 612.

Vaccai Vannino, soldato, L. 756 — Restelli Angelo, id., L. 630 — Cambarere Vincenzo, id., L. 1008 — Bernardi Angelo, id., L. 612 — Mazzei Efram, id., L. 612 — Repetto Gerolamo, id., L. 1008 — Siliprandi Lenio, caporale, L. 840 — Poli Giuseppe, soldato, L. 630 — Resta Egidio, id., L. 612 — Meneghetti Guglielmo, id., L. 612 — Calisto Vincenzo, id., L. 630 — Contarin Antonio, caporale, L. 1176.

Ghiotto Luigi, soldato, L. 882 — Grisafulli Bernardo, id., L. 630 - Menegazzi Ferruccio, id., L. 612 — Gavello Carlo, caporale, L. 840 — Pennuzzi Vincenzo, soldato, L. 630 — Piccolino Antonio, sold., L. 630 — Zappalà Luigi, id., L. 630 — Marcaccio Costantino, id., L. 378 — Pallais Umberto, id., L. 630 — Dini Dino Augusto, id., L. 630 — Leone Vincenzo, id., L. 945 — Fumagalli Felice, id., L. 756 — Nogaris Pietro, id., L. 1008.

Gallinari Domenico, soldato, L. 945 — Ciabattoni Silvestro, id., lire 945 — Crivellaro Antonio Giovanni, id., L. 1008 — Parenti Alfredo, id., L. 945 — Resciniti Alessandro, id., L. 630 — Belgrano Francesco, id., L. 945 — Cavallaro Aniello, id., L. 882 — Persichetti Pasquale, id., L. 756 — Gulminelli Antonio, id., L. 1008 — Bongini Enrico, id., L. 504 — Culiersi Eugenio, id., L. 945 — Pini Cristoforo, id., L. 672 — Momonte Carmine, id., L. 504 — Bacci Metello, id., L. 1008 — Romoli Francesco, id., L. 630 — Nencetti Averardo, caporale, L. 840 — Piras Angelo, soldato, L. 504.

Almonti Luigi, soldato, L. 1008 — Pagano Domenico, id., L. 630 — Borrelli Giorgio, id., L. 630 — Lombardi Pietro, id., L. 504 — Lofaro Domenico, id., L. 1008 — Cuomo Nicola, id., L. 630 — Ricci Pasquale, id., L. 630 — Negri Davive Ernesto Luigi, id., L. 612.

Iammaron Silvio, caporale, L. 1344 — Tiribocchi Alcide, soldato, L. 1008 — Salciarini Ariodante, L. 1008 — Gigli Giovanni, sergente, L. 1792 — Merotto Emilio, caporale, L. 1680, assegno supplementare, L. 150 — Passeggia Salvatore, soldato, L. 882 — Lamanna Francesco, id., L. 378 — Quercetti Eugenio, id., L. 612 — Zaghini Giovanni, id., L. 1008 — Martella Lorenzo, id., L. 630 — Casadei Domenico, id., L. 630 — Caruso Giovanni, id., L. 630.

Raiteri Giuseppe, soldato, L. 1008 — Roveda Efisio, id., L. 1008 — Cottignola Arturo, caporale, L. 840 — Corda Antonio, soldato, L. 1008 — Tutino Francesco, caporale, L. 1344 — Lopopolo Carlo, id., L. 1344 — Del Brocco Matteo, soldato, L. 612 — Palazzesi Umberto, caporale, L. 720 — Pacchiano Pellegrino, soldato, L. 612 — Fabbi Egidio, id., L. 630 — Vitale Andrea, id., L. 612 — Perrone Vincenzo, id., L. 630 — Ghezzi Cesare, id., L. 882.

Monari Giacinto, soldato, L. 378 — Landi Luigi, id., L. 1260, assegno supplementare, L. 150 — Petrucci Luigi, id., L. 630 — Cristofoletti Egidio, caporale, L. 3870 — Sagoni Bachisio Francesco, soldato, L. 1260, assegno supplementare, L. 150 — Sciortino Giuseppe, id., L 1008 — Menta Francesco, id., L. 630 — Alcaro Luigi, id., L. 1008 — Corradi Silvino, sottotenente, L. 1941 — Pignatti Attilio, soldato, L. 612 — Ponturo Giuseppe, id., L. 1008 — Giorgetti Amleto, id., L. 630.

Anzivino Agostino, soldato, L. 630 — Pizzorno Carlo, id., L. 1008 — Grotto Luigi, id., L. 1008 — Scaringi Domenico, id., L. 630 — Saggioro Giuseppe, caporale, L. 720 — Bettin Attilio, soldato, L. 882 — Righetti Efrem, id., L. 612 — Vicario Donato, id., L. 1008 — Solustri Augusto, id., L. 630 — Stefani Pasquale, id., L. 630 — Di Nunno Biagio, id., L. 612 — Moretti Antonio, id., L. 630 — Corbella Vittorio, id., L. 1260, assegno supplementare, L. 150.

Tora Pietro, soldato, L. 882 — Degli Espositi Silvio, id., L. 882 — Miglio Primo, caporale, L. 1344 — Ragozzi Teodoro, id., L. 720 — Romano Panfilo, soldato, L. 630 Tudino Giovanni, id., L. 1260, assegno supplementare, L. 150 — Gioia Giuseppe, id., L. 378 — Milocco Romano, id., L. 612 — Cantoia Natale, id., L. 612 — Cigni Nello, id., L. 630 — Pagnotti Giulio, id., L. 1008 — Bollati Sebastiano, id., L. 630 — Roncarolo Francesco, id., L. 630 — Piotti Lorenzo, id., L. 630 — Poggi Oberdan, caporale, L. 612.

Taffi Giulio, soldato, L. 612 — Mascagni Lorenzo, id, L. 1008 — Bernardini Giovanni, id., L. 1008 — Obert Bernardo, id., L. 1008 — Pollastri Bruno, id., L. 1260, assegno supplementare, L. 150 — Bianchi Pietro, caporale, L. 1344 — Camazzola Andrea, soldato, L. 1008 — Milanesi Giuseppe, id., L. 1508 — Pingitore Antonio, id., L. 612 — Nadalini Roberto, id., L. 612.

Nobile Agostino Andrea, soldato, L. 630 — Paganelli Florindo, id., L. 630 — Di Carla Domenico, id., L. 612 — Fontana Ettore Giovanni, id., L. 630 — Ferrarini Sisto, id., L. 1008 — Vedovati

Leone, sold., L. 612 — Baldi Pietro, sergente, L. 1792 — Rambaldi Cesare, soldato, L. 612 — Lucente Paolo, id., L. 1008 — Lamberto o Lamberti Giovanni Battista, caporale, L. 720 — Comiotto Giacomo, soldato, L. 612 — Becucci Agostino, id., L. 630 — Bellebono Vittorio, id., L. 1008 — Di Nunzio Camillo, id., L. 930.

Birelli Mariano, capitano, L. 3612 — Battezzati Pietro, soldato, lire 756 — Tamburini Aurelio, id., L. 1008 — Rnotolo Giuseppe, id., L 945 — Vitale Antonino, id., L. 672 — Formenti Antonio, id., L. 1008 — Pani Melchiorre, soldato, L. 882 — Di Bernardo Biagio, id., L. 504 — Verde Alfonso, id., L. 756 — Di Manno Bernardo, id., L. 882 — Gandossi Angelo Cesare, id., L. 756.

Biasini Vittorio, soldato, L. 945 — Dini Biagio, caporale, L. 840 — Berrugi Romualdo, soldato, L. 882 — Corsi Giuseppe, id., L. 882 — Scardavelli Celeste, sergente, L. 1568 — Invernizzi Francesco, soldato, L. 504 — Di Dio Michele, id., L. 1008 — Lippa Tobia, id., L. 504 — Peletta Fiorenzo, id., L. 672 — Calderaro Basilio, id., L. 945 — Carmosino Filippo, id., L. 882 — Di Duca Michele, id., L. 882 — Balduzzi Antonio, id., L. 1008 — Golfetto Pietro Emilio, sergente, L. 672 — Di Marino Umberto, soldato, L. 882 — Zaccaria Andrea, caporale, L. 504 — Di Maio Benedetto, soldato, L. 882.

Massa Antonio, sergente, L. 1120 — Borella Lorenzo, soldato, L. 1008 — Errica Saturnino, id., L. 630 — Pettinati Manlio, id., L. 630 — Sica Vincenzo, id., L. 882 — Bignetti Mario, id., L. 1008 — Saggioro Gaetano, id., L. 1008 — Togni Guglielmo, id., L. 612.

Migliaccio Stefano, soldato, L. 1008 — Troia Cionin Giovanni, id., L. 882 — D'Adda Angelo, id., L. 1008 — Trani Antonio, id., L. 1260 — Luca Francesco Antonio, id., L. 1260 — Parravicini Giovanni, id., L. 1008 — Stradelli Amedeo, id., L. 612 — Sandrini Beniamino, id., L. 630 — Fianchini Fausto, caporale, L. 504 — Musetti Domenico, soldato, L. 882 — Mis Luigi, caporale, L. 1344 — Buocco Pantaleo, soldato, L. 630 — Patrignani Primo Tullio, id., L. 1008 — Palumbo Giuseppe, id., L. 612 — Laghi Edmondo, id., L. 1008 — Gianquinta Salvatore, id., L. 630 — Cartinovis Giovanni, id., L. 612 — Zuccarato Andrea, id., L. 1008 — D'Agrosa Domenico, id., L. 1008 — Martino Federico, id., L. 720 — Pelini Cesidio Odoardo, id., L. 1260, assegno supplementare, L. 150 — Carminati Carlo, id., L. 945 — Cottone Giovanni, id., L. 1008 — Piacentini Angelo, id, L. 1008 — Vigna Angelo, id., L. 630.

Camocardi Ferruccio, soldato, L. 612 — Camigliano Pietro, id., L. 612 — Puerari Giacomo, id., L. 630 — Genta Pietro, id., L. 1260 — Cavatorta Luigi, caporale, L. 1344 — Candeloro Salvatore, soldato, L. 612 — Tiano Diodato, id., L. 1008 — Maestroni Alessandro, id., L. 630 — Rampoldi Davide, id., L. 630 — Valente Magno, id., L. 1260 — Marson Olivo, id., L. 630 — Montagner Giovanni, id., L. 945 — Manghi Luigi, id., L. 1003 — Ceccato Marco, id., L. 882 — Capulli Franco, id., L. 1008 — Fascetti Giuseppe, id., L. 630.

Vivarelli Alfonso, sergente, L. 1120 — Marchetti Olinto, soldato, L. 630 — Rosola Angelo, id, L. 1008 — Pozzi Giacomo, id., lire 630 — Di Martino Pasquale, id., L. 1008 — Minelli Luigi, id., L. 612 — Cavicchi Enrico, id., L. 630 — Barozzi Paolino, id., L. 1008 — Saccoman Giuseppe, id., L. 1008.

Ponti Egidio, soldato, L. 1008 — Manfredini Giacinto, id., L. 612 — Dramisino Giuseppe, id., L. 1008 — D'Andreta Giovanni, id., L. 1008 — Piazza Biagio, id., L. 612 — Montefusco Antonio, id., L. 1008 — Ori Alberto, id., L. 630 — Pastore Pietro, id., L. 1008 — Marseglia Pietro, id., L. 882 — Conti Nicolantonio, L. 1008 — Del Testa Vito, id., L. 612 — Coronati Roberto, id., L. 612.

Miloni Luigi, caporale, L. 1176 — Moscone Domenico Antonio, soldato, L. 1008 — La Rotonda Nicola, id., L. 1008 — Novella Antonio, id., L. 1008 — Maiocchi Pietro, id., L. 1008 — Morelli Antonio, id, L. 1008 — Mammarato Giuseppe, id., L. 612 — Fanni Luigi, id. L. 612 — Falcone Alessandro Michele Paolo, sold., L. 1008 — Celli Francesco, id., L. 630 — Deiana Luigi, id., L. 630 — De Giorgi Angelo, caporale, L. 1344 — Bacci Pietro Giacomo, soldato, L. 612.

Filosofi Gesualdo, soldato, L. 630 — Giordano Sabato, id., L. 1008 — Rossetti Primo Mario, id., L. 1260, assegno supplementare L. 150 — Cagna Giuseppe, id., L. 756 — Pagliarini Domenico, caporale, L. 1344 — Galli Angelo, soldato, L. 1008 — Ieantet Desiderato Nicola, id, L. 1008 — Di Ubaldo Pancrazio, id., L. 1008 — Di Giovanni Francesco, id., L. 630 — Santi Domenico, id., L. 612 — Martinotti Martino, sergente, L. 1120 — Piazza Francesco, caporale, L. 1344.

Lovera Giuseppe, caporale, L. 840 — Genovese Paolo, soldato, lire 1008 — Piscitelli Giuseppe, id., L. 612 — Petrucelli Michele, id., L. 612 — Martone Giovanni, id., L. 612 — Di Dio Vincenzo, id., L. 1008 — Gallo Ciro, id., L. 612 — Cimelli Ercole, id., L. 840 — Pinto Mariano, id., L. 1008 — Sblendorio Michele id., L. 1008 — Concima Francesco, id., L. 756 — Vicini Luigi, id., L. 612 — Marano Domenicantonio, id, L. 630 — Franzese Luigi, id., L. 1008.

Bonan Benedetto Luigi, soldato, L. 882 — Preda Carlo, id., L. 612 — Andreoli Giuseppe, id., L. 1008 — Capelli Alessandro Pietro, id., L. 1260 — Maistri Enrico Giulio, id., L. 1008 — Vella Antonino, id., L. 1008 — Drappa Nicola Mario, id., L. 630 — Giroda Isidoro, id., L. 1008 — Tamiazzo Antonio, id., L. 1260, assegno supplementare, L. 150 — Arlotti Cesare, id., L. 630 — Dalboni Aldo, sergente, L. 1568 — Restelli Nazaro, soldato, L. 630 — Possenti Giuseppe, id., L. 612 — Cisbani Vincenzo, id., L. 1008 — Dalla Bosa Vittorio, id., L. 630 — Rossi Luigi, id., L. 630 — D'Orazio Celestino, id., L. 1008 — Tiranti Giuseppe, id., L. 756 — Iannaccone Fiorentino, id., L. 612 — Riboldi Giovanni, id., L. 1008 — Napoleone Vincenzo, id., L. 756 — Di Giusto Nello, id, L. 630 — Di Gregorio Salvatore, sergente, L. 1792 — Chiodelli Francesco Antonio, soldato, L. 630 — Tortori Alberto, caporale, L. 1344 — Montini Ermenegildo, soldato, L. 630.

Cornicelli Fedele, soldato, L. 612 — Barbi Francesco, id., L. 756 — Cerasuolo Paolo, id., L. 630 — Casci Pietro, id., L. 630 — Riboldi Giusuè, id., L. 1260 — Mozzi Emilio Sebastiano, id., L. 1260, assegno supplementare, L. 150 — Bandinelli Ferdinando, id, L. 612 — Ghiringhelli Marco, id., L. 630 — Mandarino Eugenio, id., L. 1008 — Bonini Francesco, id., L. 1008 — Mitrano Pietro, id., L. 882 — Colonna Giuseppe, id., L. 630 — Monti Alberto, id., L. 630.

Neri Adelmo, soldato, L. 1008 — Casoria Carmine, id., L. 612 — Rossanino Luigi, id., L. 1008 — Trubbiani Giovanni, caporale, lire 1344 — Ragnoli Luigi, soldato, L. 630 — Loperfido Pietro, id., L. 1008 — Cenci Francesco Carmine, id., L. 1008 — Vandoni Luigi, caporale, L. 1344 — Glasi Francesco, soldato, L. 1008 — Fantinato Bortolo, caporale, L. 840 — Perotta Isidoro, soldato, id., L. 1008 — Palazzo Salvatore, id., L. 630 — Mosconi Carlo, caporale, L. 840.

Santambrogio Pietro, caporale, L. 1680, assegno supplementare L. 150 — Scalogna Vito, soldato, L. 612 — Dani Giuseppe, id., L. 612 — Vitullo Domenico, id., L. 612 — Valli Antonio, id., L. 630 — Caobelli Giuseppe, id., L. 756 — Tuci Romolo, id., L. 1008 — Marcon Giacinto, id., L. 2268 — Divichi Italo, id., L. 680 — Vicari Leonardo, id., L. 882 — Fiacchi Antonio, id., L. 1260, assegno supplementare L. 150 — Meloni Antioco, id., L. 840 — Bona Giovanni, id., L. 720.

Laezza Michele, soldato, L. 612 — Zaina Dante Vittorio, id., L. 1008 — Guargnalini Simone, id., L. 882 — Sergi Giov. Battista, id., L. 612 — Marcon Fedele, id., L. 630 — Noci Giuseppe Rutilio, id., L. 756 — Briatore Giovanni, id., L. 882 — Mengoni Mario, id., L. 630 — Masoero Giuseppe, id., L. 630 — Cicerchia Vincenzo, id., L. 756 — Mosena Lorenzo, id., L. 945 — Traversari Gabriello, id., L. 630.

Micheletti Giovanni, soldato, L. 630 — Azzarito Vincenzo, id., L. 630 — D'Amici Vincenzo, sergente, L. 1568 — Orioli Gaetano, soldato, L. 945 — Giusti Mario, caporale, L. 1344 — Zotutto Gio-

vanni, ser. L. 1792 — Strobbia Giovanni, caporale, L 1176 — Glorialanza Girolamo, soldato, L. 504 — Salvetti Pietro, id., L. 882 — Torrini Celestino, id., L. 1260, assegno supplementare, L. 150 — Forgiarini Luigi, id., L. 504.

Alfano Giuseppe, soldato, L. 756 — Iodice Agostino, id., L. 630 — Gagliardi Francesco Antonio Domenico, id., L. 882 — Speronella Antonio, id., L. 504 — Setti Perseo, id., L. 1008 — Regni Antonio, id., L. 504 — Mastracci Achille, id, L. 1008 — Pignotti Francesco, id., L. 630 — Cozzuto Bartolomeo, id., L. 630 — Forti Gaspare, id., L. 1008 — Ceccarelli Giuseppe, id., L. 1260 — Balugani Roberto, id., L. 630 — Canini Giacomo, id., L. 1008.

Dolci Giovanni, soldato, L. 630 — Ducly Davide Armando, id., L. 630 — Olivieri Luigi, id., L. 612 — Chiodo Attilio, id., L. 1008 — Capelli Enrico, id., L. 720 — Tobler Giuseppe, id., L. 630 — Petrone Antonio, id., L. 1008 — Binaldi Matteo, id., L. 1008 — Carloni Manfredo, id., L. 630 — De Zorzi Annibale, id., L. 756 — Bazzani Egidio, caporale, L. 1344 — Mauratelli Matteo, soldato, L. 1008.

Salsini Agabito, soldato, L. 1008 — Lucietto Gilberto, id., L. 1008 — Rossi Tullio, id., L. 612 — Gamba Ismaele Luigi, id., L. 630 — Carminati Mauro, id., L. 612 — Morando Angelo Giovanni, id., L. 612 — Gragnani Giovanni, id., L. 612 — Buttitta Domenico, caporale, L. 840 — Cappellaro Umberto, soldato, L. 630 — Ferrari Enrico, id., L. 612 — Masera Francesco, id., L. 612 — Bigliani Francesco Simone, id., L. 612 — Geremia Sante Settimo, id., L. 612 — Zanchi Giuseppe, id., L. 630.

Iouni Pompilio, caporale, L. 1344 — Todaro Antonio, soldato, L. 630 — Filippi Arturo, id., L. 630 — Recaldini Martino, id., L. 612 — Garigale Cateno, id., L. 630 — Zambellini Giacomo, id., L. 1260, assegno supplementare L. 150 — Novelli Luigi, id., L. 630 — Guzzon Pietro, id., L. 630 — Levizzani Bonfiglio, id., L. 756 — Barbera Filippo, id., L. 630 — Bendini Antonio, id., L. 1008 — Ballabeno Domenico, id., L. 1260, assegno supplementare L. 150 — Scalise Francesco, caporale, L. 1344.

Pastorelli Pietro, soldato, L. 612 — Cipollone Filippo, id., L. 630 — Belleggia Beniamino, id., L. 1260, assegno supplementare L. 150 — Peron Umberto, id., L. 612 — Conti Maurizio, id., L. 630 — Bosio Andrea, id., L. 1008 — De Beni Emilio, id., L. 1008 — Cozzi Carlo, id., L. 1260 — Corradini Felice, id, L. 1008 — De Vita Luigi, id., L. 1008 — Combi Mario, capitano, L. 5160, assegno supplementare L. 150 — Peyrot Attilio, sottotenente, L. 2318.

(*Continua*).

CORTE DEI CONTI

Pensioni privilegiate di guerra liquidate dalla sezione IV

Adunanza dell'ottobre 1917:

Vedove.

Bianchi Dina e Francesca di Bianchi Oriente, soldato, L. 630 — Versolato Luigia di Bozzato Massimo, id., L. 680 — Gabba Maria di Gambini Giacomo, id., L. 780 — Burato Maria di Pace Vittorio, id., L. 630 — De Lorenzi Virginia di Marinoni Guido, id, L. 630 — Zamarco Assunta di Ferro Luigi, id., L. 730 — La Bella Angiola di Smaldone Salvatore, id., L. 630 — De Filippo Giuseppa di Di Nuzzo Giovanni, id., L. 680 — Fustini Oriele di Magagnoli Gaetano, id., L. 630 — Restani Teresa di Stracciari Emea, caporale, L. 840 — Fioriti Luigina di Sabatini Giuseppantonio, soldato, L. 630 — Dal Soglio Margherita di Gasparotto Emilio, id., L. 680 — Bartolucci Giuditta di Olivieri Ludovico, id., L. 630 — Sellito Assunta di Caiazza Pasquale, id., L. 630 — Cervi Amelia di Cordoni Curzio, id., L. 730 — Vanino Elvira di Pagavino Damiano, caporale, L. 840 — Mucciarini Emilia di Oreti Francesco, soldato, L. 630.

Ciliberto Giuseppa di D'Anna Pietro, soldato, L. 630 — Gullo Rosaria di Ferrara Giuseppe, id., L. 680 — Bonamini Teresa di Scalzetto Attilio, id., L. 630 — Petralia Concetta di Celeste Salvatore, id, L. 680 — Gambini Maria di Caccia Graziano, id., L. 630 — D'Arcangelo Rosa di Zizzi Vitantonio, sold., L. 630 — Gallino Maria di Gallino Nicola, id., L. 630 — Balestracci Ida di Gambaruti Cesare, caporale, L. 840 — Ceccacci Maria di Bartolini Enrico soldato, L. 630 — Roveta Catterina di Garolla Nicolao o Nicola, id., L. 630 — Pompa Maria di Di Alessandro Amedeo, id., L. 630 — Ettore Teresa di Pacinelli Giuseppe, id., L. 630.

Romano Rosalia di Scalici Calogero, soldato, L. 630 — Nannini Ernesta di Vendelli Giuseppe, id., L. 630 — D'Acierno Michela di Palumbo Nicola, id., L. 630 — Franceschin Italia di Busato Federico, caporal maggiore, L. 840 — Fermantelli Giacoma di Murachelli Faustino, soldato, L. 730 — Barban Lucia di Giacometti Riccardo, id., L. 680 — Franco Vittoria di Bettinardi Romano, id., L. 630 — Cerotti Regina di Lombardini Serafino, id., L. 630 — Melani Ersilia di Re Antonio, id., L. 630 — Guidarini Maria di Rusci Angelo, id., L. 630 — Galentino Lucia di Caressa Gaetano, id., L. 630 — Bellavere Maria di Alibardi Luigi, id., L. 630.

Zecca Rainelde di Corredi Emilio, id., L. 630 — Coltellacci Olga di Diotallevi Vittorio, id., L. 420 — Buzzi Carmela di Giacco Francesco, id., L. 630 — Parente Colomba di Bolognese Basilio, id., L. 630 — Marchet Giuseppina di Perizzolo Pietro, id., L. 630 — Camazzola Maria di Toffolo Cesare, id., L. 630 — Ronca Giuseppa di Avigo Angelo, id., L. 780 — Rossi Carolina di Ferrari Dario, sergente, L. 1170 — Gardia Adele di Cara Giuseppe, soldato, L. 630 — Rizzo Eleonora di Mangiullo Francesco, id., L. 630 — Capra Maria di Rota Pietro, sergente, L. 1120 — Vicidomini Maria di Scarpa Antonino, soldato, L. 630 — Abatemaggio o Abbatemaggio Margherita di Puopolo Gennaro, id., L. 630 — Caterino Margherita di Borrelli Antonio, L. 680.

De Rose Luisa di Nigro Giorgio, soldato, L. 630 — Pelazza Maddalena di Giovannini Giuseppe, caporale, L 840 — Rossetti Elisabetta di Cena Giovanni, soldato, L. 630 — Scotti Giovina di Tartaglia Romualdo, sergente, L. 1120 — Ciccone Palma di Picano Michele, soldato, L. 630 — Sbrogiò Maria di Cazziel Graziadio, id., L. 630 — Ferrari Maria di Domenichini Claudio, id., L. 630 — De Munari Luigia di Zanella Giuseppe, sergente, lire 1120 — Scaglioni Rosa di Lorià Valentino, soldato, L. 630 — Ferraro Maria di Gioia Gioacchino, id., L. 630 — Santini Alessandro di Santini Armando, id., L. 630 — Pozzi Antonia di Azzaroli Lorenza, caporale, L. 010 — Ricesso Rosa di Calderan Pietro, soldatò, L. 780 — Carugno Maria di Dell'Armi Felice, id., L. 680.

Godnig Eleonora di Sparavier Attilio, soldato, L. 630 — Mazzoni Elisa di Capacci Vincenzo, id., L. 730 — Ruffoni Giacomina di Ottolini Alfonso, id., L. 630 — Mastroianni Annunziata di Pentieri Antonio, id., L. 630 — Piazzon Teresa di Mezzaroba Domenico, id., L. 680 — Carnieri Cova Luigia di Cipolla Domenico, id., L. 630 — Procopio Maria di Oppedisano Michele, id., L. 630 — Ierapoli Anna di Demaria Vito, id., L. 630 — Roman Maria di Capuzzi Vittorio, id., L. 630 — Generosi Giselda di Vienni Cesare, id., L. 630 — Bonino Maria di Bacigalupo Andrea, id., L. 730.

Taverni Teresa di Bruni Guido, soldato, L. 470 — Govi Norma di Guidetti Giuseppe, caporal maggiore, L. 840 — Gerosa Anna Maria di Valnegri Giovanni, soldato, L. 630 — Grimaldi Lucia di Peruffo Michele, id., L. 630 — Carafa Rosa di Nicoletti Francesco, id., L. 680 — Lotti Angela di Vezzani Umberto, id., L. 780 — Braccini Maria di Bartolomei Silvio, id., L. 630 — Corsini Maria di Stella Antonio, id., L. 630 — Pacitti Anna di Di Vito Benedetto, id., L. 630 — Fanelli Rosaria di Quintieri Pasquale, id., L. 630 — Mangialomini Maria di Naso Vito, id., L. 630 — Gattuso Concetta di Monteleone Giuseppe, id., L. 630.

Chiavotti Catterina di Morel Mosè, soldato, L. 630 — Marincioni Giuseppa di Pretini Pietro, id., L. 630 — Ciampiconi Anna di Filipponi Giovanni, id., L. 630 — Colombo Zefirina di Artiglia Alfredo, id., L. 630 — Lorenzato Maria di Ciampi Maria, id.,

L. 630 — Borin Adelba di Bianchini Giovanni, sold., L. 630 — Parmigiani Pierina di Pozzi Battista, id., L. 630 — Fattoruso Maria di Violante Giuseppe, id., L. 680 — Dalia Argentina di Marziani Onildo, id., L. 630 — Boschini Maria di Locatelli Carlo, id., L. 630 — Micali Salvatrice di Laferlita Filippo, id., L. 630 — Ronconi Oliva di Benazzi Alceste, id., L. 680 — Foramitti Ermenegilda di Antonelli Federico, caporale, L. 840 — Zello Assunta di Ciardiello Giuseppe, soldato, L. 630 — Garbagnati Giuseppina di Monti Giuseppino, caporale, L. 840 — Signoretto Toscana di Velsanti Giuseppe, caporal maggiore, L. 840 — Tenon Margherita di Spiranghi Alberto, L. 840.

Lanza Adelina di Lanza Giovanni, soldato, L. 630 — Lopez Berenice di Lostumbo Achille, id., L. 630 — Proserpio Giuseppina di Molteni Luigi, id., L. 630 — Celè Giuseppina di Scotti Pietro, id., L. 630 — Dozza Virginia di Tabellini Rodolfo, id., L. 630 — Battistone Brigida di Rusciotti Pasquale, id., L. 630 — Cheloni Regina di Basagni Ottavio, caporale, L. 940 — Rivà Angela di Armani Ambrogio, id., L. 890 — Gardoni Angela di Spizzichini Luigi, soldato, L. 680 — Consolato Catterina di Pellizzari Giovanni, id., L. 630 — Mascherozzi Clotilde di Pertolini Orlando, id., L. 680 — Bisetti Erminia di Parolina Angelo, id., L. 630 — Lendati Filomena di Calabrese Rocco, id., L. 630 — La Rocca Giuseppa di Gerci Giuseppe, id., L. 680 — Verzotto Amalia di Portiche Binotto Adolfo, id., L. 680 — Macchia Agostina di Riccio Vincenzo, caporale, L. 890 — Tenace Rosa di Montanaro Giuseppe, soldato, L. 630 — Bergera Elvira di Rolando Perino, id., L. 630 — Bensoni Zaira di Pajetta Luigi, id., L. 630 — Civale Maria di Di Tomaso Antonio, id., L. 630 — Savarino Orazio di Gulino Emanuele, id., L. 630.

Antimi Teresa di Giovannini Emilio, caporale, L. 840 — Tonti Matilde di Tonti Ulrico, maggiore, L. 2000 — D'Amico Marianna di D'Amico Luigi, soldato, L. 680 — Mangili Scolastica di Miccoci Sabatino, id., L. 630 — Bozzi Maria di Nasalli Rocca Pier Leone, capitano, L. 1720 — Marucco Bernardina di Chiavazza Giovanni, soldato, L. 830 — Lombardo Vincenzina di Piccione Ignazio, sottotenente, L. 1500 — Minghini Angelina, Ultimo, Guido, orf. di Minghini Otello, soldato, L. 630 — Bianchini Emilia di Nervo Vincenzo, id., L. 680 — Zannoni Apollonia di Beltrami Domenico, id., L. 630.

Romania Maria di Papaluca Carmelo, soldato, L. 630 — Battisti Sestilia di Vegliò Nazzareno, caporale, L. 840 — Betti Paola di Agazzi Francesco, soldato, L. 630 — Cazzola Maria di Dedè Pietro, id., L. 630 — Tanani Annita di Nardi Narciso, id., L. 730 — Amendola Maria di Lombardo Biase, id., L. 630 — Spalenza Maria di Ronga Biagio, caporale, L. 840 — Menis Rosa di Zocastello Giovanni, sergente, L. 1220 — Pasotti Luigia di Trainini Pietro, soldato, L. 630 — Breschi Serafina di Bottai Raniero, id., L. 630 — Moscarello Vincenza di Stillo Orazio, id., L. 630 — Leone Carmina di Civico Carmine, id., L. 730 — Pagano Maria di Liaci Cesario, id., L. 680.

Belcari Luigia di Villa Ademesi, sold., L. 680 — Gioiosa M. Donata di Vaccaro Antonio, id., L. 630 — Capasso Anna di D'Aiello Francesco, id., L. 680 — Craighero Anna di Craighero Andrea, id., L. 630 — Berardi Angela di Casalini Ercole, id., L. 630 — Butini Maria di Rigacci Francesco, id., L. 630 — Marracino Luigia di Di Serio Nicola, id., L. 630 — Coppola Nunziata di Mele Vincenzo, id., L. 630 — Ciani Luisa di Assirelli Luigi, id., L 630 — Balsimini M. Stella di Del Tongo Domenica, id., L. 680 — Bazzolo Maria di Pengo Mosè, id., L. 630 — Albertini Dirce di Romagnoli Antonio, id., L. 680 — Bettini Maria di Bettini Giacomo, id., L. 630 — Trotta Angela di Impagnatiello Matteo, id., L. 730 — Cecchini Veniglia di Turchetti Pietro, id., L. 630 — Turco Nunzia di Nardella Luigi, id., L. 680.

Comotto Eufrosina di Dezzani Gioacchino, soldato, L. 630 — Morelli Giulia di Matteucci Giuseppe, id., L. 630 — Blazi o Biasi Matilde di Battistelli Guerrino, id., L. 630 — Ripa Eleonora di Bottoglia Ottavio, caporale, L. 890 — Lauretti Maria di Garofali Domenico, soldato, L. 680 — Comparato Maria di Castellari Domenico, caporale, L. 840 — Piazza Ida di Persegoni Giovanni, soldato, L. 680 — Bonvissuti Emanuela di Castelletti Nunzio, id., L. 630 — Fossati Rosa di Ravanelli Luigi, id., L. 630 — Garbuglia Maria di Recchi Pietro, id., L. 630 — Cocciolo Virgoria di Martano Paolo, id., L. 630 — Lammaglia Maria di Nuono Nicola, id., L. 630.

ISTITUTO NAZIONALE PER I CAMBI CON L'ESTERO

Limiti dei cambi fissati dalla Giunta di questo Istituto valevoli da domani sino a nuovo avviso:

	Acquisti	Vendite
Parigi *chèque*	150 —	150 50
Londra »	39 625	39 75
Svizzera »	220 —	221 —
New York »	7 965	7 99
New York versamento telegrafico	8 —	8 025

Roma, 1° agosto 1918.

MINISTERO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E IL LAVORO E MINISTERO DEL TESORO

COMUNICATO.

Corso ufficiale dell'oro agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio e dell'art. 1 del decreto Luogotenenziale 28 febbraio 1916 n. 224, determinato il giorno 27 luglio 1918, da valere dal giorno 29 luglio al giorno 4 agosto 1918: L. 169,05

Roma, 28 luglio 1918

PARTE NON UFFICIALE

CRONACA DELLA GUERRA

Settore italiano.

L'*Agenzia Stefani* comunica:

Comando supremo, *1° agosto 1918* (Bollettino di guerra n. 1166).

Su alcuni punti della fronte l'attività combattiva locale fu più vivace nella notte e nella giornata di ieri.

In Val di Ledro un nostro nucleo esplorante, scontratosi con un pattuglione avversario, lo mise in fuga prendendogli alcuni prigionieri.

A Monte Corno (Vallarsa) e sul Cornone (Pendici meridionali di Sasso Rosso) riparti nemici che tentarono avvicinarsi, dopo intensa preparazione di fuoco, alle nostre linee, vennero sanguinosamente respinti per la vigilanza dei difensori e pel pronto intervento delle artiglierie.

Sull'Asolone, con ardito colpo di mano, fu sorpreso un posto avanzato avversario catturando due ufficiali, due graduati e dodici soldati.

Tre velivoli nemici furono abbattuti in combattimenti aerei.

Diaz.

Settori esteri.

Dopo una breve sosta, le truppe alleate hanno ripreso ieri, con successo, l'offensiva a nord dell'Ourcq e a nord della strada Dormans-Reims.

Il numero totale dei prigionieri fatti dagli alleati sul fronte di battaglia della Marna e dello Champagne, nel periodo compreso tra il 15 luglio, data dell'inizio dell'offensiva tedesca, e il 31 luglio, ascende a 33.400, tra cui 674 ufficiali.

In Macedonia l'attività dei belligeranti si limita da qualche tempo a cannoneggiamenti, a colpi di mano e a scontri di pattuglie.

Mandano da Washington che il segretario per la marina chiama sotto le armi migliaia di marinai della riserva pel servizio attivo sulle navi costruite in esecuzione del programma dello Shipping Board.

Informano da Rouen che nella notte dal 31 luglio al 1° agosto una squadriglia di velivoli nemici ha fatto un'incursione sopra le agglomerazioni di Rouen e di Le Havre. Vi sono un morto e quattro feriti nella regione di Le Havre; in quella di Rouen non vi è alcuna vittima.

Sulla guerra l'*Agenzia Stefani* comunica:

PARIGI, 1. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

Nella regione a sud-ovest di Reims un attacco tedesco sulla montagna di Bligny fu respinto dopo vivo combattimento. Il nemico eseguì vari colpi di mano nella regione del Four de Paris e sulla riva destra della Mosa, senza ottenere alcun vantaggio. I francesi gli inflissero perdite e fecero prigionieri.

PARIGI, 1. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

A nord dell'Ourcq le nostre truppe in collegamento con unità britanniche hanno respinto il nemico dalle posizioni alle quali si aggrappava con energia tra la regione di Plessier Hurleu e il fiume. Abbiamo preso le colline a nord di Grand Rozoy, oltrepassato il villaggio di Beugneux, raggiunto Cramoiselle e Cramaille, compiendo su questo punto un'avanzata di circa tre chilometri. Seicento prigionieri sono rimasti nelle nostre mani.

Più a sud ci siamo impadroniti di Cierges e del bosco Meunière

A nord della strada da Dormans a Reims abbiamo conquistato, dopo accanito combattimento, il villaggio di Romigny e fatto un centinaio di prigionieri.

PARIGI, 1. — Un comunicato dello stato maggiore dell'esercito americano in data di stasera dice:

Sulla linea dell'Ourcq vi sono state vigorose azioni locali consecutive. Sono avvenuti in parecchi punti attacchi da parte nostra e contrattacchi da parte del nemico. Abbiamo preso Cierges ed abbiamo avanzato oltre questo villaggio.

Altrove in questo settore la situazione è invariata.

LONDRA, 1. — Il comunicato del maresciallo Haig del pomeriggio di oggi dice:

Eseguimmo un riuscito colpo di mano in vicinanza di Lens. L'artiglieria nemica fu attiva nel settore di Villers Bretonneux, in vicinanza di Bucquoy, di Merris e di Meteren.

PARIGI, 1. — Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito d'Oriente in data 31 luglio, dice:

Attività dell'artiglieria ad est del Vardar. Un distaccamento d'assalto bulgaro ha tentato un colpo di mano contro le linee britanniche, ma è stato completamente respinto.

Grande attività di pattuglie nella regione dello Skra e sul fronte serbo. Nella regione ad ovest di Pogradek il nemico ha violentemente bombardato le nostre nuove posizioni.

Velivoli francesi hanno gettato una tonnellata di esplosivi sugli accampamenti della valle del Devoli e velivoli britannici hanno bombardato la stazione di Petric.

LE TRUPPE AMERICANE IN ITALIA

L'*Agenzia Stefani* comunica:

ZONA DI GUERRA, 1. — Stamattina, in una vasta prateria della provincia di Verona, che ha grandi ricordi nella storia del nostro Risorgimento, S. M. il Re ha passato in rivista il primo scaglione di truppe americane combattenti, giunte sul nostro fronte. Reparti delle nostre armi erano intervenuti a rendere l'omaggio del saluto ai nuovi fratelli d'armi e di vittoria. Erano presenti il cardinale arcivescovo di Verona, il sindaco di Verona, l'on. Luigi Rossi, i presidenti del Consiglio e della Deputazione provinciale, numerose altre autorità del comune e della provincia di Verona e una grande folla di popolo.

S. M. il Re, accompagnato da S. A. R. il Duca di Bergamo, dall'ambasciatore degli Stati Uniti, signor Nelson Page, dal presidente del Consiglio, on. Orlando, dal capo di stato maggiore dell'esercito, generale Diaz, dai ministri Zupelli e Sacchi, dal sottosegretario di Stato on. Gallenga e da numeroso stato maggiore, fra cui molti ufficiali americani, nonchè i componenti delle missioni militari francese e inglese, percorse il fronte di tutte le truppe.

Poscia il contingente americano sfilò, in maniera ammirabile, davanti al Re, che, circondato dalle autorità, aveva preso posto in un apposito palco. La folla applaudì, col più fervido entusiasmo, così il Sovrano come le truppe americane.

Terminata la cerimonia S. M. il Re espresse al comandante del contingente americano il suo più vivo ed alto compiacimento per la magnifica tenuta delle truppe, che avevano destato la più profonda impressione per le loro mirabili qualità militari, offrendo uno spettacolo di forza veramente degno del loro grande paese.

ZONA DI GUERRA, 1. — L'ingresso di S. M. il Re nello storico campo dove ha passato in rivista il primo contingente di truppe combattenti americane, è stato accolto con ovazioni entusiast che

Il prefetto di Verona presentò a Sua Maestà i senatori, i deputati e le altre autorità.

Sua Maestà si intrattenne col cardinale arcivescovo e con le autorità e notabilità presenti.

Durante la rivista la musica americana suonò l'inno nazionale.

Quando Sua Maestà lasciò il campo fu fatto segno a nuove incessanti calorosissime acclamazioni a Sua Maestà, a Casa Savoia ed agli alleati.

ZONA DI GUERRA, 1. — Il capo di stato maggiore dell'esercito, generale Diaz, ha indirizzato il seguente ordine del giorno all'esercito:

« Partecipo all'esercito l'arrivo di truppe americane in Italia.

La grande Nazione che è scesa in campo nel nome dell'umanità e del diritto e che in pochi mesi, impresa unica nella storia, ha creato e trasportato attraverso l'Oceano un esercito imponente per numero e per forza, porta oggi le sue truppe anche sulla nostra fronte, quale solenne e fiera sanzione della fraterna solidarietà che ha già in altri campi affermata.

Il mare, più che dividere, ha unito le due Nazioni.

L'Italia per anni ed anni ha mandato in America milioni dei suoi figli, lavoratori esemplari per alacrità, tenacia e sobrietà, che hanno appreso per diretta esperienza quanto valgano la potenza e la volontà degli Americani e la loro indomabile fede nei diritti degli uomini liberi.

Molti di questi lavoratori sono tra voi, soldati d'Italia, accorsi alla voce della grande nostra patria in guerra, e tutti voi sapete delle glorie che il giovane esercito degli Stati Uniti ha saputo acquistare sui campi di Francia.

Queste forti truppe oggi vengono a combattere accanto a noi, ed a vostro nome io porgo loro il saluto augurale di fede, di fraterna unione d'armi e di comuni successi. Con essi e con gli alleati tutti, percorreremo con ardore la via che la causa della civiltà ci ha segnata ed insieme raggiungeremo la mèta comune, la vittoria che consente la serena esplicazione del lavoro degli uomini civili ed il progresso delle libere nazioni.

Quartier generale, 1° agosto 1918.

Generale *Diaz* ».

ZONA DI GUERRA, 1. — Il capo di stato maggiore dell'esercito generale Diaz, ha indirizzato al generale Pershing, comandante in capo delle forze americane in Europa, il seguente telegramma:

« S. M. il Re, che ha oggi ammirato lo splendido portamento delle prime truppe americane giunte in Italia, mi incarica di trasmettere a V. E. le espressioni del suo alto compiacimento. L'esercito italiano è fiero di condividere le sorti di questa guerra con soldati così altamente degni della grandezza degli ideali per cui combattono ».

Quarto anno di guerra

L'*Agenzia Stefani* comunica:

ROMA, 1. — Nel compiersi del quarto anno di guerra il presidente del Consiglio dei ministri serbo ha inviato al presidente del Consiglio on. Orlando il seguente telegramma:

« Si compiono oggi giusto quattro anni dacchè il nemico ereditario delle nostre due razze, dopo di averci indirizzato il suo infame *ultimatum*, ci dichiarò la guerra, dando così il segnale della guerra mondiale. La intenzione sua e della sua complice, la Germania, era evidente: e cioè, non soltanto di continuare a calpestare la libertà ed il diritto delle nazionalità di disporre di sè medesime, ma altresì di soggiogare ancora altri popoli rimasti fino allora liberi. Il popolo serbo, malgrado gli inauditi sacrifici che ha dep sti sull'altare della libertà, è ancora oggidì pieno di fede e di speranza, soprattutto nel vedere gli splendidi fatti di arme dei nobili figli d'Italia sul Piave. Esso continuerà a versare il suo sangue coi suoi fratelli jugoslavi pel trionfo finale della causa santa, per la quale lottiamo tutti da sì lungo tempo. Or, ricordando il triste anniversario del brutale attacco tedesco contro i popoli liberi del mondo, esso nella ferma speranza della sua prossima liberazione e della sua entrata nella novella lega delle nazioni si inchina dinanzi alle anime immortali degli eroi che colla propria vita hanno conquistato queste grandi idealità; e fiero di essere alleato ai degni nepoti degli Scipioni, esprime loro il suo convincimento profondo che il diritto, la giustizia e la libertà non mancheranno alla fine di trionfare sulla forza brutale e sulla perfidia tedesca ».

Al signor Paschitch l'on. Orlando ha così risposto:

« Dal fronte, dove più fervono le opere di guerra e vibra più ardente l'anima d'Italia, io ringrazio, signor presidente, del vostro gradito e nobile messaggio e, interpretando i sentimenti del popolo italiano, invio a voi per tutto il popolo serbo un augurale saluto, che riafferma la commossa nostra ammirazione per le gesta eroiche della vostra gente e riconsacra la fede comune nella comune vittoria. Quattro anni or sono i nostri nemici, con disegno lungamente meditato, scatenarono questo flagello immane, che avrebbe dovuto travolgere popoli piccoli e grandi e imporre sul mondo il giogo del loro dominio: oggi, dalle sacre sponde del Piave e della Marna si elevano gli auspici più sicuri di risurrezione e liberazione per quanti hanno atrocemente sofferto, ma con intrepido cuore resistito.

E anche il martirio della Serbia sarà glorificato; e dalle sue stesse sanguinanti rovine essa risorgerà più gloriosa e più grande, per sè medesima e per i fratelli della nobile razza jugoslava, oggi divisi ed oppressi. L'Italia esprime questo augurio ed afferma tale sua fede con tanto maggior fervore, in quanto essa stessa conobbe il danno della divisione e l'onta della oppressione straniera; e ancor oggi, a prezzo del suo sangue più generoso, lotta pel compimento della sua nazionale unità. L'amicizia intima, sincera e cordiale tra i due popoli, consacrata dalla grandezza dei cimenti e dei sacrifici comuni, sarà - ne son certo - uno tra i più saldi e duraturi fattori di quel nuovo assetto internazionale che la vittoria del diritto assicurerà al mondo sulle basi della giustizia e della libertà ».

CRONACA ITALIANA

Il ministro d'industria, commercio e lavoro, per sopperire al fabbisogno di mano d'opera da parte delle ditte che lavorano sia direttamente che indirettamente per la guerra, su proposta del presidente del servizio civile, senatore Bettoni, ha disposto che nel presente mese di agosto si proceda ad una nuova raccolta delle offerte di lavoro.

Il ministro, nella sua odierna circolare ai prefetti, lascia ad essi ed agli organi provinciali e comunali del servizio civile di determinare i mezzi più opportuni per raggiungere lo scopo, ritenendo però al riguardo, che più della propaganda generica possa servire quella particolare compiuta da speciali associazioni, sia di assistenza, sia professionali.

Gli organi del servizio civile, dimostratisi di una grande utilità, tendono sempre più a divenire veri uffici permanenti di collocamento perchè essi possono conoscere quotidianamente quale sia il fabbisogno delle ditte e fabbriche e quale la disponibilità fluttuante della mano d'opera.

Questa - ricorda il ministro, nella sua circolare - deve essere a perfetta conoscenza che il lavoro viene rimunerato nella usuale misura e che le ditte osservano tutte le leggi e norme di protezione sul lavoro; la presentazione della scheda non altera quindi la qualità del lavoro e non ne diminuisce l'apprezzamento, ma solo permette la conoscenza completa delle specialità disponibili, - sia in quantità che in qualità - per gli organi del servizio civile, che devono provvedere alle proposte di collocamento, mentre nessuna coercizione viene frapposta al libero contratto di mano d'opera tra le due parti interessate.

In tal modo si spera di poter ancora ottenere, con l'attiva collaborazione degli uffici comunali e delle società di propaganda ed assistenza, una non indifferente disponibilità di mano d'opera che, se sarà prevalentemente ottenibile dall'Italia centrale, meridionale ed insulare, potrà ciò non ostante essere subito utilizzata, anche altrove mediante dislocazione dal luogo di residenza.

Croce Rossa italiana — L'ultimo bollettino reca che le oblazioni pervenute alla Croce Rossa ascendono a L. 23.312.431,62.

Necrologio. — Ieri è morto a Legnano l'on. deputato Carlo Dell'Acqua.

Nato in Legnano nel 1848, apparteneva alla Camera sin dal 1900, partecipando attivamente ai lavori parlamentari.

Fu tra i più cospicui industriali in cotone ed ebbe molta parte nelle amministrazioni locali.

TELEGRAMMI "STEFANI,,

LONDRA, 1. — Nella « Chancery Division », il giudice Petersen ha emesso oggi l'ordinanza a proposito della domanda presentata dal Governo italiano contro i marchesi Cosimo e Averardo De Medici Tornaquinci e i signori Christie, Manson e Woods. L'ordinanza ingiunge ai resistenti di sospendere, fino a che non sia stato giudicato il merito, la vendita dei documenti dello Stato facenti parte degli archivi De Medici. L'ordinanza non estende il divieto ai documenti storici facenti parte degli archivi stessi. Tuttavia il giudice mette in guardia i signori Christie e gli eventuali acquirenti, nel caso in cui si procedesse alla vendita di questi ultimi documenti, circa le difficoltà nelle quali potrebbero trovarsi, nel caso che il giudizio di merito accogliesse le domande degli istanti.

ZURIGO, 1. — Si ha da Berlino:

La *Vossische Zeitung* ha da Kieff: Gli uccisori del maresciallo Eichorn procedettero con grande audacia. La via Jekaterinskaia, dove abitava Eichorn, ed il luogo dove avvenne l'attentato tra il palazzo ed il Casino erano custoditi da posti di guardia tedeschi uno vicino all'altro. Il maresciallo si recava a piedi dal Casino al palazzo dirimpetto quando fu ucciso.

Skoropadski si recò subito sul luogo, provvedette personalmente pei feriti e poi fece visita al ministro tedesco per portargli le condoglianze e pubblicò un manifesto nel quale espresse l'indignazione e il dolore del governo ucraino per la uccisione. Furono subito prese severe misure militari. Dall'inchiesta, non ancora finita, risulta che si preparava anche un attentato contro Skoropadski.

ZURIGO, 1. — Si ha da Berlino: È stato proclamato lo stato di assedio in tutta l'Ucraina, con misure speciali a Kiew e a Odessa.

ZURIGO, 1. — Si ha da Mosca: Ieri si riunì la Commissione esecutiva del Consiglio di Mosca delle organizzazioni operaie. Parlarono Lenin e Trotzky, dichiarando che la situazione è pericolosa, che si devono combattere ad oltranza gli czeco-slovacchi, che si deve applicare il terrore contro la borghesia e i partiti ostili e che si devono provvedere pane ed armi.

Mosca e Pietrogrado sono da quattro giorni senza pane. Un proclama del commissario per gl'interni invita le Commissioni del governatorati a salvare le due capitali dalla morte per fame.

PARIGI, 1. — La Camera dei deputati ha approvato con 358 voti contro 61 il progetto di legge relativo alle operazioni di iscrizione e di visita della classe 1920.

LISBONA, 1. — La Camera dei deputati ha approvato all'unanimità di rivolgere felicitazioni alle nazioni alleate per la vittoria della Marna.

AMSTERDAM, 1. — La *Koelnische Zeitung*, accennando all'intervento del papa presso la Germania a proposito della requisizione delle campane nel Belgio, annunzia che in alcune parti del Belgio occupato le campane erano state già sequestrate ed asportate.

Direttore: DARIO PERUZY. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile*.